Piano d'investimenti per l'Europa

Investire in energie efficienti e rinnovabili
#investEU

Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del piano di investimenti per l'Europa, può sostenere investimenti in infrastrutture energetiche, efficienza energetica ed energie rinnovabili.

La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e l'aumento dell'efficienza energetica sono aspetti essenziali della strategia per un'Unione dell'energia. La transizione energetica richiede la mobilitazione di ingenti investimenti in Europa, nel settore della produzione di energia elettrica, per l'efficientamento energetico degli edifici e per l'innovazione dell'industria (il 21 % circa per le reti elettriche, quasi il 27 % per la produzione di energia elettrica e circa il 51 % per l'efficienza energetica).

Al di là del contributo che possono apportare i finanziamenti pubblici a livello nazionale e dell'UE, è chiaro che la parte più importante dell'investimento dovrà essere mobilitata attraverso il mercato. La sfida principale è dunque assicurare che i mercati dell'energia funzionino, che le imprese abbiano a disposizione i giusti segnali per investire e che l'accesso ai mercati finanziari sia agevolato.

Il settore dell'energia ha un enorme potenziale per trainare l'occupazione e la crescita in Europa e può influenzare positivamente la competitività dell'economia europea in numerosi comparti dell'industria e dei servizi. Ciò a sua volta può determinare notevoli risparmi in termini di combustibili fossili, riducendo così per l'UE il costo dell'importazione di energia .

Opportunità e benefici

I soggetti attivi nel settore dell'energia, sia pubblici che privati, possono beneficiare delle opportunità offerte dal piano di investimenti ottenendo **finanziamenti** dal Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), **registrando un progetto** per raggiungere potenziali investitori in tutto il mondo tramite il Portale dei progetti di investimento europei (PPIE) e utilizzando i **servizi di consulenza** del Polo europeo di consulenza sugli investimenti (EIAH). Le opportunità offerte dal FEIS sono integrate nel **Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI)**. I progetti possono essere presentati direttamente dai promotori alla BEI o su piattaforme di investimento prestabilite e a carattere settoriale o geografico.

La natura aperta e flessibile del FEIS lo rende particolarmente interessante per gli investimenti in energia.

Il FEIS può sostenere lo sviluppo delle infrastrutture energetiche (in particolare le interconnessioni), delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. I progetti nel settore dell'efficienza energetica sono spesso frammentati, di dimensioni relativamente modeste e concepiti su misura. Di conseguenza, generano costi di transazione elevati per chi fornisce i prestiti, la percezione di un rischio relativamente alto per i finanziatori e un'opportunità commerciale di fondo poco chiara per le imprese. Questi fattori spiegano l'attuale carenza di investimenti in progetti di efficientamento energetico. Il FEIS mira a fare la differenza rendendo disponibili finanziamenti a lungo termine per i progetti di efficientamento energetico. Contribuirà ad abbassare il livello di rischio delle operazioni di efficientamento energetico, a potenziare gli strumenti di finanziamento esistenti o a creare veicoli di investimento specifici che consentano di mettere insieme risorse di capitale e di raggruppare i progetti di investimento in portafogli più ampi.

Esempi di progetti e di attività sostenuti

Impianto eolico offshore Galloper (RU)
Progettazione, costruzione e messa in opera di un impianto eolico offshore di medie dimensioni nel Regno Unito, con un finanziamento della BEI di 314 milioni di euro, erogato tramite il FEIS.

Fondo Capenergie 3 (Francia)
Investimento in progetti di piccole e medie dimensioni nel settore delle energie rinnovabili in Francia e nell'UE con un finanziamento della BEI di 50 milioni di euro, erogato tramite il FEIS.

Impianto eolico offshore Nobelwind (Belgio)
Realizzazione della seconda fase di Belwind, un grande impianto eolico offshore, con un finanziamento della BEI di 100 milioni di euro, erogato tramite il FEIS.

Altri progetti
http://ec.europa.eu/priorities/sites/beta-political/files/energy-ip-state-of-play-march-2016_en.pdf

Come si accede ai finanziamenti

Per progetti relativi a infrastrutture o innovazione, si può ricorrere all'**apposita finestra** messa a disposizione dalla BEI. Le piccole e medie imprese possono invece ricorrere alla **finestra per le PMI** attuata tramite il Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Fonti di finanziamento complementari

Le opportunità offerte nel quadro del piano di investimenti per l'Europa integrano le sovvenzioni e gli strumenti finanziari messi a disposizione dai fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Il FEIS fornisce strumenti finanziari che assorbono il rischio più alto in un'operazione e può essere combinato con i fondi SIE per mobilitare investimenti aggiuntivi. A questi strumenti si aggiungono varie fonti di finanziamento come:

– il Fondo europeo per l'efficienza energetica (EEEF) – un partenariato pubblico-privato innovativo finalizzato a mitigare i cambiamenti climatici tramite l'adozione di misure di efficientamento energetico e l'uso di energie rinnovabili nell'UE.

– lo Strumento di finanziamento privato per l'efficienza energetica (PF4EE) – uno strumento finanziario finanziato dall'UE tramite il programma LIFE e implementato dalla BEI.

– NER 300, uno dei programmi di finanziamento più ampi al mondo per progetti energetici dimostrativi innovativi a basse emissioni di carbonio. Il programma è concepito per promuovere su scala commerciale nell'UE progetti dimostrativi di cattura e stoccaggio del carbonio sicuri sotto il profilo ambientale e tecnologie innovative nel settore delle energie rinnovabili.

Nel quadro del piano di investimenti, la Commissione si è posta l'obiettivo per lo meno di raddoppiare nel complesso l'uso degli strumenti di finanziamento nell'ambito dei fondi SIE. Questo obiettivo (23 miliardi di euro circa) è raggiungibile: secondo le ultime stime, la dotazione complessiva per gli strumenti finanziari nella politica di coesione in 24 Stati membri ammonta a 20 miliardi di euro per il solo FESR.

Per maggiori informazioni sull'energia a livello UE:
http://ec.europa.eu/clima/policies/lowcarbon/ner300/index_en.htm.

Commissione europea

Banca europea per gli investimenti
la banca dell'UE